

**FIRENZE FIERA S.p.A.**

Sede legale: Firenze – Piazza Adua, 1

Capitale Sociale al 31 dicembre 2019: Euro 21.778.035,84 interamente versato

Numero di iscrizione Registro delle Imprese,

Codice Fiscale e Partita IVA n. 04933280481

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SULL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020**

*All'Assemblea degli azionisti di Firenze Fiera S.p.A.*

**Premessa**

Il Collegio sindacale si è insediato in data 16 Dicembre 2020 con nomina nell'Assemblea dei Soci avvenuta in pari data; dalla data del suo insediamento in avanti ha svolto le funzioni previste dagli articoli 2403 e ss.cc.

Le funzioni previste dall'art. 2409 bis cc sono demandate alla società di revisione obbligatoria all'uopo incaricata.

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 2429 comma 2, c.c.

In data 7 Giugno 2021 il Collegio ha ricevuto il progetto di bilancio approvato dal C.d.A. in tale data, privo della relazione della società di revisione.

In data 14 Giugno 2021 è pervenuta la Relazione della società di revisione.

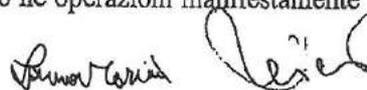
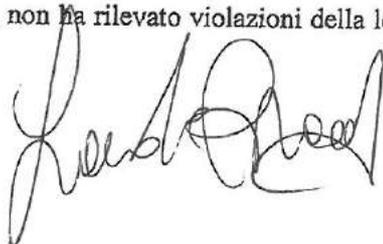
**Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

**Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.**

Con riferimento all'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 ss del Codice Civile, il Collegio segnala che relativamente al periodo dal 1 Gennaio al 15 Dicembre, tale attività è stata demandata e svolta dal precedente Collegio.

Per quanto riguarda l'attività di vigilanza dalla data del proprio insediamento, il Collegio, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto nè operazioni manifestamente



imprudenti, azzardate, o in potenziale conflitto di interessi, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e abbiamo partecipato alla Assemblea dei soci ed alla riunione del Consiglio di amministrazione entrambe del 16 Dicembre 2020.

Dopo la chiusura dell'esercizio abbiamo partecipato a tutte le riunioni del C.d.A., tenutesi nelle seguenti date 16/12/20-12/02/21-30/03/21-27/04/21-04/06/21-07/06/21 nonché a tutte le Assemblee dei Soci tenutesi nelle seguenti date 16/12/20-24/03/21 e 19/05/21.

Abbiamo acquisito conoscenza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.

Abbiamo acquisito conoscenza sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

Nel corso dell'esercizio 2020:

1. non risultano pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.
2. non sono stati rilasciati dal presente Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta e svolta dalla data del nostro insediamento, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne menzione nella presente relazione.

Dall'incontro dell'Organo di Vigilanza ex D.lgs. 231-01 non sono emerse denunce all'Organismo né alla Società effettuate ai sensi di tale normativa. Il nuovo Organismo di Vigilanza dal suo insediamento come indicato dal Collegio sindacale in carica e dalla Società si è occupato di curare l'aggiornamento normativo alla luce delle nuove disposizioni e di verificare l'adeguatezza dei processi e delle procedure in base alle esigenze della società.

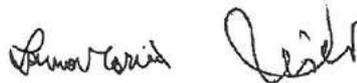
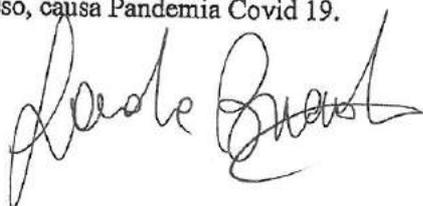
La Società ha adottato tempestivamente le disposizioni e procedure di sicurezza degli addetti interni ed esterni Covid 19.

La Società a mezzo degli Organi e Responsabili preposti si è adoperata per richiedere tutti i sussidi e gli aiuti possibili previsti dalla Pandemia Covid 19 per le imprese ed il proprio settore di attività ed ha continuato ad operare anche per il mantenimento dei requisiti di internazionalità ottenuti e per gli eventi possibili che la caratterizzano nel rispetto delle norme e disposizioni dettate dal Covid 19.

#### **Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Il progetto di bilancio è stato predisposto dall'Organo Amministrativo in conformità alle norme previste per la sua redazione, ai principi contabili nazionali e alle relative interpretazioni ed è stato redatto secondo un criterio di funzionamento e in un'ottica di continuità aziendale.

L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, come risulta dai verbali del C.d.A. stante alle misure normative 2020 che lo hanno permesso, causa Pandemia Covid 19.



Non essendo demandata al Collegio la revisione legale dei conti sul bilancio ed il controllo analitico del suo contenuto, esso ha vigilato sull'impostazione generale dello stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

In particolare:

- per quanto a conoscenza del Collegio, non si sono verificati casi che abbiano reso necessario per gli Amministratori il ricorso alle deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri e a tale riguardo non vengono formulate osservazioni;
- richiamiamo l'attenzione sul fatto che gli Amministratori evidenziano significative incertezze in termini di continuità aziendale con riferimento all'emergenza epidemiologica Covid-19, riportate nel paragrafo "Valutazione degli amministratori in merito al presupposto della continuità aziendale" e a tale riguardo si rimanda a quanto riferito nel prosieguo della presente relazione;
- si ritiene opportuno segnalare che la Società incaricata della revisione legale dei conti ha effettuato nella sua relazione un richiamo di informativa su quanto descritto dagli Amministratori nel paragrafo "Valutazione degli amministratori in merito al presupposto della continuità aziendale" della nota integrativa, che qui si intende condiviso dal Collegio ed integralmente riportato.

Con riferimento ai dati di bilancio si riscontra in ambito patrimoniale quanto segue:

- un decremento dei crediti commerciali rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 3.234.778, derivante dal blocco delle attività fieristiche e congressuali;
- un decremento della liquidità aziendale di circa Euro 430.000 e un indebitamento finanziario lordo di 2,9 milioni di euro. Le disponibilità liquide si sono ridotte, rispetto all'esercizio precedente, per effetto del blocco delle attività. Alla data dell'ultima verifica (08 Aprile 2021) l'organo amministrativo, stante il protrarsi della Pandemia - Covid 19, ha rappresentato la difficile situazione finanziaria in cui versa la Società, specificando dettagliatamente la situazione finanziaria nell'assemblea dei Soci, all'uopo convocata, del 19 Maggio 2021 in cui viene dato atto di quanto segue: *"è continuato il deterioramento della situazione finanziaria della società che mostra una disponibilità bancaria ridotta a 1,9 milioni di euro a fronte di una esposizione finanziaria nei confronti delle banche di 3,4 milioni di euro. La posizione finanziaria netta è quindi diventata negativa e pari a -1,5 milioni di euro. Sono in corso di definizione le richieste per l'ottenimento di contributi a fondo perduto per la copertura di costi fissi per 4,2 milioni di euro e per l'ottenimento del finanziamento e dei contributi istituiti per la patrimonializzazione degli enti fieristici per complessivi 8,0 milioni di euro, ma non abbiamo ancora indicazioni certe se e quando le risorse verranno erogate"*.

Alla data di redazione della presente relazione, il contratto per l'erogazione del finanziamento è stato firmato dalle parti e l'erogazione dell'intero importo è attesa per la fine del corrente mese di giugno 2021;

- un incremento del valore del patrimonio netto per effetto della effettuazione della rivalutazione normativamente prevista del Palazzo degli Affari al fine di ottenere il rafforzamento della solidità patrimoniale della società. Il Collegio dà atto che la rivalutazione è stata effettuata, secondo quanto previsto

dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 a seguito perizia di stima redatta da professionista che ha specificato i criteri che sono stati seguiti nella rivalutazione. Il Collegio ha inoltre verificato che il valore iscritto in bilancio a seguito della rivalutazione non supera il valore effettivamente attribuito al bene e determinato nella perizia di stima;

- un aumento, rispetto all'esercizio precedente, dei debiti finanziari in particolare verso istituti di credito di Euro 3.086.024,00 relativi ai finanziamenti contratti per il superamento della fase pandemica, contenente anche il differimento del rimborso delle rate per l'accesso alla moratoria prevista dalle disposizioni di legge;
- una riduzione, rispetto all'esercizio precedente, dei debiti verso i fornitori per Euro 2.645.551,00;
- un incremento dei debiti tributari di circa Euro 450.000,00 relativa principalmente al debito Iva per il IV trimestre 2020 e alle altre imposte correnti per ritenute e contributi.

Con riferimento all'andamento economico, il Collegio osserva quanto segue:

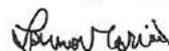
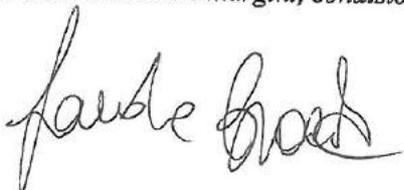
- una riduzione del valore della produzione di circa 12.000.000 di Euro dovuta essenzialmente al contesto economico che si è venuto a creare a seguito della pandemia Covid-19 che ha portato alla chiusura ai sensi di disposizioni emanate dallo Stato per l'attività fieristico-congressuale Nazionale da Marzo 2020;
- una riduzione dei costi della produzione di circa 8.000.000 di Euro, per effetto del ricorso agli ammortizzatori e ad altre forme di contenimento dei medesimi;
- un valore negativo del margine operativo lordo (MOL) che evidenzia una gestione caratteristica dell'attività in perdita.

Nella valutazione dell'appropriato utilizzo del presupposto della continuità aziendale, gli Amministratori dichiarano di aver considerato gli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio 2020, come previsto dal Documento Interpretativo D.L. 8 aprile 2020, n. 23 "Disposizioni temporanee sui principi di redazione del bilancio" dell'OIC.

Nei paragrafi "Continuità aziendale" e "Eventi successivi" gli Amministratori hanno riportato informazioni aggiornate alla data di preparazione del bilancio, circa la valutazione fatta sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, indicando i fattori di rischio, le assunzioni effettuate, le incertezze significative identificate, nonché gli scenari elaborati anche per i Soci e Consiglieri e richiesti da questo Collegio ed i piani aziendali e risanamento futuri per far fronte a tali rischi ed incertezze e gli effetti prodotti dall'emergenza sanitaria COVID-19 nei primi mesi dell'esercizio 2021.

Si richiama l'attenzione sul paragrafo "Valutazione degli amministratori in merito al presupposto della continuità aziendale" della nota integrativa, in cui gli Amministratori evidenziano la presenza di significative incertezze in termini di continuità aziendale con riferimento all'emergenza epidemiologica c.d. COVID-19 riportate come segue in nota integrativa "Le previsioni tracciano dunque un percorso per il progressivo riavvio dell'attività, pur riflettendo criticità, pur permanendo significative incertezze legate:

- all'effettivo raggiungimento di risultati operativi ed economico-finanziari in linea con le previsioni di crescita di ricavi e margini, condizionati dal rischio del riaccutizzarsi della pandemia;



- all'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri ed alle caratteristiche del mercato di riferimento, fortemente condizionato in negativo dal blocco delle attività economiche volte a mitigare la propagazione del virus;
- alla capacità della Società di ottenere ulteriore liquidità necessaria al rilancio dell'attività nel medio periodo, anche mediante apporti di capitale da parte dei soci;
- all'elevato ammontare dei flussi a servizio del debito e degli impegni assunti nel medio periodo".

In conclusione, gli Amministratori ritengono che, pur in presenza delle suddette significative incertezze, le risorse finanziarie sinora accordate siano sufficienti a garantire la continuità aziendale nel prevedibile futuro, permettendo alla Società di sostenere il riavvio dell'attività e far fronte agli impegni finanziari per un periodo di almeno 12 mesi dalla data di approvazione del presente bilancio, tenuto anche in considerazione l'atteso riconoscimento dei contributi a fondo perduto. Essi hanno pertanto redatto il bilancio sulla base del presupposto della continuità aziendale.

## Conclusioni

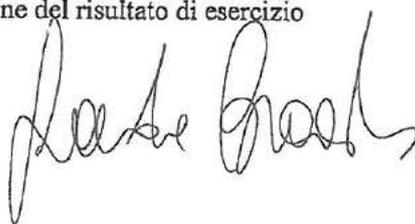
Da quanto su esposto, risulta ad oggi, che è stato attivato un costante monitoraggio finanziario, economico ed organizzativo-gestionale dell'attività societaria, con particolare riferimento agli aspetti legati alla situazione finanziaria, che si è fortemente variata a causa della Pandemia, ma che attualmente, grazie agli interventi tempestivi sopra indicati messi in atto dagli Amministratori, risulta sotto controllo. Si precisa che se pur non ci siano rischi di continuità entro i 12 mesi, fatto salvo il richiamo di informativa sopra esposto, occorre un'attenzione con riferimento alle dinamiche di medio-lungo termine della società, che dovranno essere attentamente valutate dai Signori Azionisti e dagli Amministratori della Società.

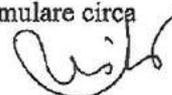
A tal proposito il Collegio ha raccomandato agli Amministratori fin da Gennaio 2021, di effettuare una verifica dell'andamento e scenari della società e del suo potenziale: gli Amministratori hanno iniziato la predisposizione di un piano di risanamento e rilancio 2021-2025 le cui assunzioni base risultano:

- il rispetto del cronoprogramma degli investimenti ipotizzato e la puntuale gestione dei finanziamenti all'uopo deliberati;
- la possibilità di svolgimento degli eventi tra gli spazi utili anche durante l'attività di ristrutturazione dei padiglioni;
- la proroga del canone ridotto almeno per tutto il periodo temporale del piano;
- un graduale ritorno ai livelli di ricavi pre-covid 19, sulle base delle ricerche di mercato e delle aspettative degli operatori di settore nei prossimi mesi seppur in modo graduale e proporzionato.

Tutto ciò rileva un effettivo e concreto impegno della società verso la soluzione della attuale situazione di crisi generale in cui versano tutte le realtà del settore.

Viste le premesse e i rilievi fatti, il Collegio non rileva motivi ostativi alla approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2020 come proposto dal Consiglio di Amministrazione, nè ha obiezioni da formulare circa la proposta in ordine alla destinazione del risultato di esercizio





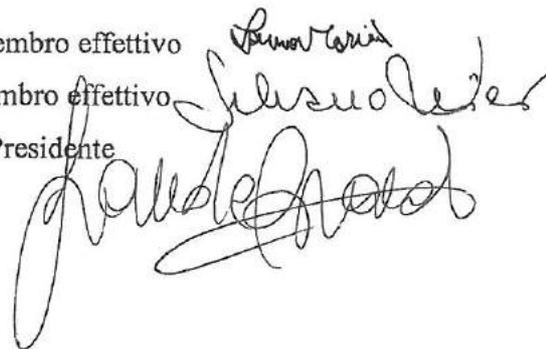
Firenze, 14 Giugno 2021

Il Collegio Sindacale

- D.ssa Laura Morini Membro effettivo

- Rag. Silvano Nieri Membro effettivo

- D.ssa Sandra Bianchi Presidente



The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is for Laura Morini, the middle one for Silvano Nieri, and the bottom one for Sandra Bianchi. The signatures are written in a cursive style and are positioned to the right of their respective names in the list above.